

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00250163

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tabernacolo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AP

PVCC - Comune Fermo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito ascolano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ scultura/ pittura/ doratura a mecca

MIS - MISURE

MISA - Altezza 70

MISL - Larghezza 66

MISP - Profondità 41

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di

conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	mutilazioni
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Impostato su base rettangolare, il tabernacolo è decorato sui tre lati visibili e non in quello posteriore. La decorazione si sviluppa agli angoli con colonnine corinzie con le statue dei quattro Evangelisti su mensole e con testine di angeli. I tre lati visibili hanno ognuno tre dipinti: al centro, sulla porticina, Cristo deposto dalla croce sorretto da un angelo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	E' difficile collocare stilisticamente questo lavoro, strutturalmente e soprattutto sul piano decorativo, singolare. La ricchezza decorativa è di un certo interesse e non privi di questo gusto anche i dipinti su tavola che, se pur denunciano una mano poco esperta, hanno grazia e buon impasto coloristico. Tutti questi elementi ce lo fanno attribuire a un buon artigiano e forse a più mani, tenendo conto che diverse stilisticamente sono le sculture e le pitture. La somiglianza con altri tabernacoli delle "Ville d'Ascoli" ci può ragionevolmente riportare ad una bottega ascolana.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 109859-H
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Fabiani G.
BIBD - Anno di edizione	1957
BIBH - Sigla per citazione	70000356
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mostra del Legno
MSTL - Luogo	Fermo
MSTD - Data	1957
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Liberati G.
FUR - Funzionario responsabile	Montevecchi B.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Andreani M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Andreani M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)